

GIOIELLI IN DARSENA

di Capitan Dritto di Prua



Popolata, fin qui, di norma, da barche da diporto, soprattutto d'epoca, questa rubrica ha omesso di dare spazio a quelle che la marineria internazionale distingue con il nome di *training ships*, siano esse in dotazione ad istituti nautici che ad altre agenzie, militari o civili, di educazione marinara. Si tratta di un vuoto che ci spinge a colmare l'apparizione sempre più frequente nella nostra darsena di tali natanti, fra i quali risulta particolarmente rappresentativo il *Pogoria*.

Nave goletta di bandiera polacca, il *Pogoria* costituì il salto di qualità di un progetto nato con molto entusiasmo, ma pochi mezzi, nel 1971 nell'ambito della *Iron Shackle Fraternity*, un sodalizio fondato nella città di Gdynia dal capitano Adam Jasser per il recupero di giovani dagli itinerari problematici attraverso l'addestramento alla navigazione a vela. Essa, infatti, subentrò nel 1980 ad un vecchio e malandato mercantile grazie ad un cospicuo finanziamento della televisione polacca, che recepì le istanze di un noto navigatore solitario, con alle spalle il periplo del globo e l'attraversamento di Capo Horn, Krzysztof Baranowski.

Pensato in un primo momento armato a nave dall'architetto Zygmunt Choren, il *Pogoria* fu poi varato con le caratteristiche attuali. Esso si presenta come un bastimento con lo scafo e l'alberatura in acciaio, particolarmente adatto alla navigazione veloce e di bolina in regate d'alto bordo. Le rande che alzava originariamente all'albero maestro e alla mezzana oggi sono sostituite da vele *bermuda* che, offrendo una ridotta quantità di tela a poppa, assicurano un miglior governo sottovento. Il *Pogoria* figura in testa a una serie di unità gemelle, varate tra il 1982 e il 1985, l'*Iskra*, nave scuola della Marina Militare polacca; la *Kaliakra*, nave scuola della Marina Militare bulgara e l'*Okeania*, nave al servizio dell'Accademia delle Scienze polacca. La sua linea, sobria e piacevole nello stesso tempo, accompagnata dalla battagliola anziché dal pesante sviluppo delle murate, appare animata da due tughe.

Con a bordo allievi provenienti da un Paese dell'Oriente comunista e dall'Occidente delle democrazie liberali, in un esperimento di convivenza importante in un'Europa ancora divisa dalla Cortina di ferro, nel 1980 il *Pogoria* entrò nel mondo delle grandi regate e tra il 1980 e il 1981 l'Accademia delle Scienze polacca lo noleggiò come nave appoggio della spedizione scientifica nazionale a King George Island, in Antartide, che comprese anche uno scalo a Port Stanley, nelle Falkland. Due anni più tardi, noleggiato dalla Classe Deriva polacca, si inoltrò nell'Oceano Indiano per toccare le Seichelles e costeggiare il continente africano fino a Città del Capo in un viaggio durato fino al 1984. Successivamente, dal 1985 al 1991, noleggiato dalla *Canadian Educational Alternative*, imbarcati allievi di Ottawa al posto di quelli polacchi della crociera appena conclusa, ritornò in Africa per passare, poi, in America e da lì, rientrare in Polonia, non senza aver partecipato al prestigioso *New York OpSail*. Un restauro, nel 1992, ne ripristinò le strutture, duramente provate dalle impegnative navigazioni transoceaniche. Esso fu l'occasione per una complessa trattativa, al termine della quale il bastimento divenne, nel 1995, proprietà della *Sail Training Association Poland*, già tornato, peraltro, alle regate ed alle manifestazioni riservate alle *tall ships*, tra le quali quella dei Grandi Laghi. Nel 1996 vinse il *Cutty Sark Tall Ships Race*. Dal 1999 fa base a Genova ed organizza *stages* per istituti nautici italiani, continuando a imbarcare quote di allievi polacchi. Può ospitare fino a cinquanta persone, tra allievi e membri dell'equipaggio.

Questa la sua carta d'identità:

Lunghezza f. t.: 46, 8 m.

Larghezza al b. m.: 8 m.

Pescaggio: 3, 7 m.

Dislocamento: 342 tons

Superficie velica: 1.050 mq.

Apparato motore: 1 *Wola Warszawa* da 350 HP

Alla gente del *Pogoria* il Buon Vento dello "Scoglio" e mio personale.

